

Elezioni Amministrative 11 giugno 2017



Programma elettorale

**MARIA ROSA PAVANELLO SINDACO**

Avanti Insieme per Mirano - Io Scelgo Mirano - Partito Democratico



**PROGRAMMA ELETTORALE  
MARIA ROSA PAVANELLO SINDACO PER MIRANO 2017 - 2022**

**ONESTÀ - COMPETENZA - GENTILEZZA - DETERMINAZIONE**

**INDICE**

**1 – PREMESSA**

- 1.1 – Le ragioni dell’ottimismo
- 1.2 – Un’Amministrazione responsabile
- 1.3 – Autorevolezza con gli organi sovra comunali
- 1.4 – La grande sfida

**2 – VIVERE, ABITARE, RESPIRARE: Ambiente ed Energia**

- 2.1 - Energia pulita e sostenibilità
- 2.2 - Contrasto all’inquinamento
- 2.3 - Mobilità intelligente
- 2.4 – Gestione dei rifiuti
- 2.5 - Patrimonio ambientale: spazi verdi e corsi d’acqua

**3 – UNA CITTA’ PIACEVOLE E VIVIBILE: Urbanistica, viabilità, servizi, lavoro.**

- 3.1 – Urbanistica e viabilità
- 3.2 – Commercio e attività produttive
- 3.3 – Agricoltura
- 3.4 – Luoghi di aggregazione
- 3.5 – Comune intelligente

**4 – UNA COMUNITA’ DI CITTADINI AMICI: Politiche sociali, scuola ed educazione**

- 4.1 – Servizi alla persona
- 4.2 – Centro Servizi alla Persona Mariutto
- 4.3 – Politiche per la casa
- 4.4 – Scuola ed educazione
- 4.5 – Cultura ed eventi

**5 – UNA CITTA’ SICURA: Sicurezza e decoro urbano**

- 5.1 – Collaborazione tra cittadinanza e forze dell’ordine

**6 – UNA CITTA’ ATTIVA: Sport e vita all’aria aperta**

- 6.1 – Interventi sulle strutture sportive

## 1 - PREMESSA

**Abbiamo attraversato una tempesta.** Abbiamo ereditato un comune in crisi dopo un'amministrazione che ha comportato per Mirano il disonore del commissariamento, abbiamo attraversato uno dei periodi più problematici dal punto di vista delle relazioni tra comuni, Regione, Stato per via di un Patto di Stabilità spietato, abbiamo affrontato un periodo epocale di passaggio dalla forma Provincia alla Città metropolitana: due anni di incertezza sulle normative e sulle attribuzioni di competenze. Sullo sfondo di questo ci siamo dovuti confrontare tutti con una crisi internazionale che ha colpito anche pesantemente la maggior parte dei comparti economici del Paese.

**Ne siamo venuti fuori più forti.** Non ci siamo mai fatti prendere dallo sconforto, abbiamo dato prova di resilienza operando con dedizione, cura, rispetto, determinazione, accrescimento delle competenze: un approccio che ci ha permesso di mantenere Mirano su altissimi standard di vivibilità, tra i più alti d'Italia. Nell'area metropolitana il nostro comune è il secondo per reddito procapite, dietro soltanto a Venezia.

Abbiamo risanato gli ammanchi, abbiamo mantenuto i servizi sociali, ancor più fondamentali visto il contesto economico generale; in certi casi abbiamo addirittura apportando miglioramenti e, come nel caso della TARI, abbassato le imposte. Abbiamo avviato un percorso di recupero dei luoghi identitari del nostro territorio – le ville, i parchi, il Cinema Teatro – con lo sguardo rivolto alle positive ricadute economiche generate dallo sviluppo del turismo d'arte e ambientale, abbiamo avviato un percorso di rinnovamento della viabilità con piste ciclabili, rotatorie, sensi unici riduci-traffico.

Ora vogliamo andare avanti, anche per proseguire su quanto non ci è stato consentito di ottenere in questi anni convulsi. L'esperienza, la consapevolezza, le competenze acquisite sono un tesoro enorme a favore di tutti e il miglioramento, pur lieve, del contesto generale – economico e normativo – fornisce ulteriori motivi per essere ottimisti.

Da questo ottimismo e da questa forza, dalla grande esperienza e dalle competenze acquisite, dalle solide fondamenta dei valori fondamentali di pace e legalità, dalla consapevolezza della necessità di istituzioni forti che sappiano accompagnare la cittadinanza nel cambiamento sociale ed economico nasce il nostro programma di amministrazione per i prossimi cinque anni.

È un programma concreto e fattibile, non un libro di sogni irrealizzabili. Per come siamo fatti noi, per il grande rispetto e per la fiducia nella ragione dei miranesi, non possiamo fare altrimenti.

## 1.1 – LE RAGIONI DELL’OTTIMISMO

Le diffuse criticità di carattere normativo ed economico che abbiamo dovuto affrontare nella prima metà di mandato stanno cedendo spazio a timidi ma importanti miglioramenti. Dal 2015 le regioni sono state assoggettate ad un nuovo sistema di vincoli del patto di stabilità interno: vengono introdotte **norme basate sull’equilibrio di bilancio** e abrogate le precedenti norme basate sul solo controllo dei tetti di spesa.

**Riteniamo dunque giunto il momento, per Mirano, di approntare un ulteriore percorso di sviluppo.**

## 1.2 – UN’AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE

Il programma di Maria Rosa Pavanello Sindaco, appoggiato dalle liste Avanti Insieme per Mirano, lo Scelgo Mirano e Partito Democratico, è ispirato a pochissimi punti fondamentali: **lavorare per il bene comune, non raccontare bugie e non promettere cose irrealizzabili.**

I criteri che ci hanno guidato dal 2012, rimarranno le parole d’ordine anche dei prossimi cinque anni: **trasparenza, coinvolgimento attivo della cittadinanza nei processi decisionali, solidarietà e attenzione in primis verso cittadini più in difficoltà.** Vogliamo preservare, migliorare e, ove necessario, creare ex novo le migliori condizioni per permettere a cittadini, operatori economici e associazioni di esprimersi al meglio sia nella sfera privata che in quella pubblica e professionale.

L’amministrazione proseguirà nel suo percorso di valorizzazione delle differenze, con un approccio di rispetto per tutte le culture.

## 1.3 – AUTOREVOLEZZA CON GLI ORGANI SOVRA COMUNALI

In questi cinque anni Mirano ha riportato all’ordine del giorno la gestione dei grandi temi del territorio: temi, in primis la viabilità, le cui soluzioni non possono prescindere dal dialogo già attivato con gli enti sovraordinati quale Regione, Città Metropolitana e Comuni del territorio .

Abbiamo aggregato un’area vasta di 122mila abitanti (l’Unione dei Comuni del Miranese “Terra del Tiepolo”) per accedere a finanziamenti e avere una voce univoca e più forte con Regione e Città Metropolitana; in questi tavoli stiamo lavorando con competenza e autorevolezza per difendere al meglio gli interessi dei miranesi.

Vi sono poi anche altre azioni in coordinamento che richiedono un'amministrazione competente e autorevole.

Va governata con determinazione e lungimiranza questa fase di riorganizzazione della nuova azienda ULSS 3, che dall'inizio del 2017 sostituisce l'ULSS 13. È evidente che i Comuni che appartengono all'ambito territoriale del Distretto n. 3 hanno la necessità di programmare servizi sociali e socio-sanitari in una prospettiva che superi la logica del singolo Comune, è indispensabile il loro coinvolgimento in particolare in questa fase di delicata transizione e integrazione di realtà e sistemi delle vecchie ULSS, molto diversi tra loro. Ci opporremo a soluzioni che implicino un peggioramento dei servizi.

Vogliamo inoltre cogliere al meglio le opportunità della "neonata" OGD Organizzazione di Gestione della Destinazione (ex APT), il tavolo che riunisce i 17 Comuni del Miranese e Riviera del Brenta che avrà ruolo di coordinamento negli eventi e nella gestione dei flussi turistici.

Per tutelare al meglio gli interessi dei miranesi in questi organi sono necessari autorevolezza, credibilità e competenza, tutte caratteristiche che i partner (istituzioni, associazioni di categoria, altri Comuni) riconoscono a questa amministrazione.

#### **1.4 – LA GRANDE SFIDA**

**Sono 19 i milioni che spettano ai miranesi secondo gli accordi sottoscritti dalla Regione come compensazione del Passante. Il mancato rispetto di questi accordi ha spinto l'Amministrazione a promuovere una causa contro la Regione per il pagamento di tali fondi e per il risarcimento di quanto non fatto, opere per un valore superiore ai 22 milioni di euro. Il valore complessivo della causa è dunque di 42 milioni.** Abbiamo promosso la causa certi della giustezza della rivendicazione e confortati in questo da molti pareri autorevoli. Si tratta di soldi fondamentali per interventi in gran parte legati alla viabilità, tema al quale l'Amministrazione uscente ha dedicato molte risorse in termini di investimenti economici e di tempo. **È un tema, quello dalla causa per il Passante, per il quale altre parti politiche hanno dimostrato disinteresse, in certi casi addirittura contrarietà, probabilmente per connivenza con la Regione e perché antepongono gli interessi del partito a quelli della propria città.**

**Per vincere la causa ci vuole convinzione, determinazione, autonomia d'azione e competenza e non esiste a Mirano altra forza politica che abbia tutte insieme queste caratteristiche.** A margine tutto ciò preme comunque evidenziare che il nostro impegno sul tema viabilità urbana sarà sempre al massimo e che continueremo a studiare e applicare soluzioni indipendentemente dall'iter della causa.

## 2 - VIVERE, ABITARE, RESPIRARE

### Ambiente ed energia

Continueremo a proseguire nell'attivazione di processi di rigenerazione degli spazi che partano dai cittadini, nei quali l'amministrazione integri le proprie competenze, rimuova i blocchi istituzionali, identifichi e faccia emergere i bisogni e le risorse della comunità.

È doveroso ricordare, per i meriti dell'amministrazione e della cittadinanza tutta, che il Comune di Mirano è entrato nel 2014 nella classifica stilata da Sole 24 Ore e Studio Sintesi sui 100 Comuni maggiormente vivibili d'Italia. Il piazzamento, **l'85esimo posto**, è stato addirittura migliorato nell'anno successivo con l'avanzamento al **77esimo posto** (ultima rilevazione). In questa classifica ha avuto un ruolo fondamentale fattori quali verde pubblico, contrasto all'inquinamento, energie rinnovabili.

La classifica rappresenta pertanto un riconoscimento agli sforzi sul tema ambiente, tema al quale l'Amministrazione ha dedicato grande attenzione e che occupa una parte fondamentale nell'agenda dei prossimi cinque anni.

Al tema "ambiente", strettamente correlato al tema "energia", si legano infatti la qualità della vita e alla salute.

#### 2.1 - ENERGIA PULITA E SOSTENIBILITÀ

Il programma 2017 – 2022 intende proseguire nella **diffusione delle pratiche della Bioedilizia** e del **risparmio energetico**, promuovendo gli incentivi alla ristrutturazione energetica delle aziende e delle abitazioni con l'utilizzo di energia solare termica, fotovoltaica, la geotermia e l'uso di materiali naturali (temi già inseriti nel Regolamento Edilizio), a cui si collega il tema dello stoccaggio di energia e alla gestione efficiente delle reti (mappatura energetica della città), coerentemente con il PAES – Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile.

Si proseguirà nel percorso per il raggiungimento degli obiettivi del programma Elena – AMICA riguardante il **rinnovo di 5000 punti luce con tecnologia LED ad alto risparmio energetico** e **l'efficientamento energetico di uffici pubblici**, con particolare attenzione alle scuole.

La "Casa dell'Energia" è ormai prossima al completamento; e siamo pronti per riempirlo di contenuti supportando i nostri partner **dell'Istituto Tecnico P. Levi**, eccellenza del territorio in tema di sostenibilità ambientale.

Intendiamo inoltre rafforzare – con campagne informative e incontri pubblici – le azioni di promozione e sensibilizzazione delle **buone pratiche nell'uso dell'acqua** per usi alimentari e domestici e nell'utilizzo del suolo e del verde comune, rafforzando anche la collaborazione con le realtà associative impegnate su questi temi e realizzando uno sportello informativo.

## **2.2 - CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO**

Proseguiremo nel contrasto alle **emissioni di CO2 intervenendo nel consumo energetico domestico e nelle abitazioni**, a partire dalla possibilità di **misure più elastiche che permettano di regolare la temperatura negli uffici pubblici** nei periodi di mezza stagione.

**Intendiamo istituire nelle piazze parcheggi gratuiti per Auto ibride ed elettriche.**

Perseguiamo fino alla fine gli **obiettivi 20-20-20**, (20% di risparmio energetico, 20% di riduzione delle emissioni di anidride carbonica, 20% di aumento delle fonti rinnovabili, entro il 2020) obiettivi che grazie anche all'azione virtuosa delle cittadine e dei cittadini miranesi stiamo raggiungendo con largo anticipo.

## **2.3 - MOBILITA' INTELLIGENTE**

Intendiamo ottimizzare i **collegamenti pubblici tra il centro del capoluogo e la stazione ferroviaria**, a tal proposito promuoveremo uno studio dettagliato per comprendere la frequentazione, criticità, eventuali miglioramenti.

Studieremo possibilità di integrazione della rete dei trasporti pubblici che renda agevole e efficiente il collegamento tra strutture socio-sanitarie e territori.

Rafforzeremo con ancor più determinazione le iniziative **“Pedibus” e “Car pooling”** (condivisione della vettura) soprattutto tra genitori con figli che devono andare a scuola.

## **2.4 - GESTIONE DEI RIFIUTI**

Manterremo la politica incentrata su riduzione, riutilizzo, differenziazione, riciclo e recupero dei rifiuti solidi urbani, mirando a migliorare ulteriormente la percentuale già ottima del 75% che ci ha permesso di ridurre la TARI in modo considerevole: nel 2015 una famiglia di due persone in un'abitazione di 100 mq ha pagato il 12% in meno rispetto al 2013.

**Introdurremo la tariffazione puntuale su criteri di volumi precisi e nuove calotte tecnologiche sui cassonetti.** Un meccanismo che avrà sicure ricadute positive su famiglie, conviventi, nuclei composti da singole persone e aziende, si pensi agli esercizi di ristorazione. **Si pagherà solo per i rifiuti che effettivamente si generano.**

**Avvieremo con Veritas una contrattazione per allargare la tipologia di rifiuti ingombranti che possono essere raccolti a domicilio.**

## **Tolleranza zero nel contrasto del fenomeno dei rifiuti “importati” da non residenti del Comune**

Introdurremo, oltre alle telecamere mobili, anche **altri strumenti di dissuasione** nelle diverse isole ecologiche.

**Siamo convinti che la raccolta porta a porta in un comune come Mirano non può essere applicata:** oltre a comportare costi di gestione alti che si ripercuoterebbero sui cittadini, molti palazzi sono privi di spazi per la concentrazione dei rifiuti; tale modalità di raccolta comporterebbe gravi situazioni igienico-sanitarie ed enormi disagi per i cittadini.

Continueremo a **promuovere stili di vita sostenibili**, a partire dal riciclo dei rifiuti, presso una rete di diversi attori target: famiglie, scuole, esercenti del settore della ristorazione, cittadini/e e istituzioni. Particolare cura sarà dedicata all’attività educativa e di promozione del recupero e al riuso.

## **2.5 - PATRIMONIO AMBIENTALE: SPAZI VERDI E CORSI D’ACQUA**

Contestualmente alla **tutela e al sostegno di aree verdi previsti nel PAT - Bosco del Parauro, area verde del Muson** e un Parco della Centuriazione Romana a tutela e testimonianza delle radici agricole della nostra comunità - progetteremo percorsi ciclabili e pedonali di collegamento con aree attrezzate per i ciclisti e cartelli multilingue nei punti d’interesse storico ambientale anche in ottica di promozione del turismo “slow” e ambientale.

Valorizzeremo, in collaborazione con i soggetti promotori e le Amministrazioni vicine interessate, manifestazioni che promuovono il cicloturismo come la MI.A.MI. (Mirano – Asolo – Mirano e Mirano – Arquà Petrarca – Mirano) che nell’ultima edizione ha visto la partecipazione di oltre 500 persone provenienti da tutto il Centro – Nord Italia e la Gravelonga, con un percorso permanente sempre aperto.

Il Comune di Mirano, cuore dell'area del **Muson**, dovrà poi porsi al centro degli interventi e di ogni attività a valorizzazione di quest'area in collaborazione con gli Enti e le numerose Associazioni interessate, facendosi promotore ed ente capofila del "Contratto di Fiume" per il Muson. Questo contratto sarà documento fondamentale nella realizzazione dell’itinerario ciclabile lungo il Muson e il collegamento alla pista Treviso-Ostiglia: un percorso continuo tra ville e paesaggi che rappresenteranno un’opportunità rilevante per lo sviluppo turistico ambientale.

Proseguiremo nella strada indicata nel PAT di realizzazione del **Parco della Centuriazione Romana**.

Vogliamo rivitalizzare Il **parco di Villa Tessier** che nonostante la posizione centrale è poco frequentato e manca di una forte identità caratterizzante. Attraverso il lavoro di riordino del prato e delle piante, una sorta di estensione verde del quartiere di via Gramsci, intendiamo farne un luogo per piccoli eventi di pregio, iniziative per i bambini e, più in generale promuoverlo come luogo di relax per le famiglie.

Intensificheremo iniziative già avviate come le **giornate del FAI** con visite guidate alle ville e ai parchi storici condotte dagli studenti delle nostre scuole superiori e il progetto partecipato Belvedere, con le sue residenze e laboratori teatrali

Verrà data attuazione al **Piano delle Acque** che è stato appena approvato dal consiglio comunale in convenzione con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. In tal senso verranno studiate ed attuate soluzioni strutturali per la manutenzione dei canali e si procederà alla cura dei fossi coinvolgendo le imprese locali agricole.

### **3 - UNA CITTA' PIACEVOLE E VIVIBILE**

#### **Urbanistica, viabilità, servizi, lavoro.**

Il traffico che caratterizza Mirano – e il centro in particolare – è solo in parte un traffico di passaggio; per lo più si tratta del traffico causato da veicoli di cittadini, in gran parte miranesi, che devono raggiungere gli uffici, le attività commerciali e i servizi che si trovano in centro.

Per la gestione di questa grande tematica non esiste un'unica soluzione miracolosa, esistono molteplici piccoli interventi che stiamo adottando – limitazioni, rialzamenti stradali, istituzione ove possibile di sensi unici – e che continueremo a ideare e adottare.

Una cosa è certa: **non intendiamo costruire nuove strade**. Nuove strade non spostano il flusso del traffico, ne generano di nuovo. Nuove strade richiedono risorse che non abbiamo, non possiamo e non vogliamo investire perché rappresentano **un ulteriore consumo di suolo che non possiamo accettare**, nel nostro bel territorio con campagne così antiche.

Il tema del traffico è poi legato alla più grande battaglia avviata in questi cinque anni, battaglia che con determinazione vogliamo chiudere con la prossima Amministrazione. Si tratta della causa da 42 milioni che il Comune ha avviato **nei confronti di Regione, ANAS, CAV, Veneto Strade, Città metropolitana e Presidenza del Consiglio dei Ministri** per il mancato riconoscimento di 19 milioni a compensazione del Passante. Si tratta di una causa estremamente articolata, che ha ottime possibilità di successo ma che deve essere seguita con attenzione e conoscenza dettagliata.

I soldi ottenuti porteranno ad una certa velocizzazione nella realizzazione di opere fondamentali già individuate – rotonde, barriere anti rumore, rialzamenti stradali, allargamenti e restringimenti di carreggiate, opere di verde pubblico – in cui si sta già procedendo pur in modo frammentato e con ritmi diversi viste l'attuale difficoltà a reperire finanziamenti.

Tale risarcimento permetterà di portare a compimento numerosi progetti importanti quali:

- il miglioramento dei **percorsi ciclabili** cittadini che collegheranno frazioni e territorio;
- barriere fono assorbenti

- la realizzazione di nuove rotatorie, elementi urbani fondamentali per snellire il traffico, evitare code anche quando le strade sono libere e conseguentemente limitare ulteriormente gli effetti nocivi delle emissioni di scarico

Intendiamo proseguire e rafforzare la **gestione partecipata** di cittadini, comitati e associazioni che ha caratterizzato il quinquennio 2012 – 2017.

### **3.1 – URBANISTICA E VIABILITÀ**

In **campo urbanistico** proseguiremo nel percorso avviato di manutenzione e recupero degli edifici esistenti e utilizzeremo le nuove possibilità offerte dall'ultima legge di stabilità nazionale per completare gli interventi di **miglioramento della sicurezza sismica degli edifici scolastici**. Ottemperando a quanto previsto nel PAT (in attesa della delibera della Regione), che vogliamo sia oggetto del primo Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva, daremo l'avvio alla fase **della riqualificazione e del riuso del territorio**. Saranno cinque anni all'insegna del **consumo zero** di nuovo territorio

Intendiamo incrementare gli interventi per rendere maggiormente connesse le frazioni con il centro della città e i servizi principali quali le scuole e gli altri servizi pubblici e commerciali.

Favoriremo tra i cittadini abitudini per **ridurre i consumi maggiormente inquinanti** promuovendo verso i genitori **misure di condivisione del trasporto scolastico** in auto dei bambini, e istituendo **parcheggi gratuiti in centro per le auto ibride o elettriche**.

Puntiamo inoltre all'installazione di punti di ricarica per auto elettriche nel territorio comunale, per incentivare trasporti a basso impatto ambientale.

Intendiamo sviluppare la rete ciclabile realizzando tratti di piste a sbalzo e completando la messa in sicurezza delle ciclabili esistenti, con la realizzazione di ulteriori interventi puntuali (strisce colorate luminescenti e illuminazione dei passaggi pedonali per la visibilità notturna)

Vogliamo proseguire nell'opera di **abbattimento delle barriere architettoniche** e permettere a chi ha difficoltà motorie di usufruire dei servizi della città in maniera sempre più comoda e autonoma. A tal proposito completeremo le opere di **accessibilità al Municipio** con la costruzione dell'ascensore per le persone con difficoltà motorie.

**Individeremo nuovi** sistemi di segnalazione dei parcheggi, soprattutto in centro, promuovendo anche l'utilizzo **del parcheggio sotto il Cinema Teatro di Mirano**, gratuito e non utilizzato al pieno delle sue possibilità.

Intendiamo completare la messa in sicurezza delle via di accesso al centro di Ballò (sia dalla parte che collega con Scaltenigo, sia dal versante di Campocroce) e vogliamo individuare una soluzione al problema dell'ex casello autostradale di Roncoduro.

Proporremo una nuova gestione delle linee Actv in relazione al polo scolastico per poter risolvere una parte del problema del traffico negli orari di ingresso ed uscita degli studenti (pianificazione strategica a livello sovra-comunale) e riduzione dei flussi nelle fasce orarie critiche.

Come previsto nel PAT realizzeremo un **nuovo parco Agroubano in via Villafranca** con percorsi attrezzati per la migliore fruibilità della popolazione e giochi per bambini.

Intendiamo spingere quanto più possibile per mantenere in ordine gli spazi verdi pubblici sia attraverso gli interventi “ordinari” da parte del Comune, sia rilanciando e potenziando le possibilità di collaborazione con i cittadini e con le associazioni che sono già iniziati con il regolamento comunale “Prendiamoci cura della nostra città”.

È necessario che Mirano sia anche Mirano per i bambini, a partire dalla riqualificazione dei parchi gioco attualmente esistenti nella nostra città, fino alla identificazione di nuovi spazi e nuove situazioni di gioco, di incontro, di relazione. Un parco-gioco è per i bambini, dopo il “nido della propria casa”, il primo contatto con il territorio, con la realtà, con i processi di identità e differenza, con le regole, con la comunicazione con i pari, con gli adulti, con gli altri.

È nostra intenzione realizzarne più **aree recintate per i cani** soprattutto a beneficio di chi vive in appartamento e necessita di luoghi aperti per far giocare il proprio animale. Una prima area è comunque già prevista nel parco di via Porara (Passante), sarà realizzata entro l'estate.

### **3.2 – COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Il nostro lavoro continuerà ad essere volto a creare e migliorare le condizioni affinché gli operatori economici si possano esprimere nel migliore dei modi.

A tal proposito continueremo il dialogo con le Associazioni dei commercianti e degli artigiani per rendere più vivibile e attraente il Comune alle attività commerciali e ai cittadini. L'Amministrazione deve fungere da intermediario e facilitatore tra le attività commerciali e artigiane e tutte le istituzioni coinvolte nel processo di inserimento di nuove attività.

Studieremo delle modalità per **diminuire le tasse comunali per i piccoli negozi** artigianali e a conduzione familiare.

Questa misura si inserisce in una cornice più ampia di attività di tutela e valorizzazione dell'artigianato che prevede anche contributi per le attività formative, promozionali, di comunicazione.

Ci impegniamo a promuovere la realizzazione di uno **sportello unico SUEAP** (Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive) in sede di Unione dei Comuni che riunisca gli sportelli SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) e SUE (Sportello Unico Edilizia), oggi divisi e diversificati tra i Comuni del Miranese.

Intendiamo incentivare manifestazioni legate alla nostra tradizione, distribuite tra centro e frazioni anche con l'obiettivo di ingenerare effetti virtuosi per le attività commerciali.

### **3.3 – AGRICOLTURA**

Quella di Mirano è la tipica realtà agricola veneta, frutto di uno sviluppo che ha sempre considerato il settore agricolo come attività produttiva marginale, come riserva di manodopera del territorio da utilizzare per altri settori. Nonostante ciò, nel nostro comune sono presenti aziende agricole e zootecniche che si distinguono a livello regionale e nazionale per professionalità e capacità produttiva. È ormai consolidato che la forza del settore agricolo non sta nella dimensione aziendale, ma nel rapporto che esiste tra agricoltura e società, fra territorio e ambiente, tra produzione e qualità della vita. Siamo contrari alla utilizzazione dei terreni agricoli per scopi diversi da quelli tradizionali: no al fotovoltaico a terra, no alla realizzazione di centrali a biomassa o a impianti di biogas che penalizzano il mondo agricolo.

Coerentemente con quanto previsto dalle nuove normative, siamo disponibili allargare **l'affidamento dei lavori di sfalcio dell'erba pubblica alle aziende agricole** del territorio. Il Comune contribuirà così a creare occasioni di lavoro per gli operatori del settore primario.

Ci impegniamo inoltre, in sede di Unione dei Comuni, a promuovere **l'aggiornamento e l'unificazione dei regolamenti inerenti a pulizia rurale e delle acque** che attualmente sono diversi per ciascun comune.

### **3.4 - LUOGHI DI AGGREGAZIONE**

Vogliamo mantenere vivi e anzi migliorare (e ove possibile, crearne di nuovi) **centri di aggregazione, a partire dalle frazioni.**

**Amplieremo il centro civico di Vetrego adeguando l'ultimo piano e quindi ampliando gli spazi a disposizione delle cittadine e dei cittadini**

Realizzeremo il **collegamento pedonale, a Scaltenigo**, tra il centro fino al plesso scolastico passando lungo i confini dell'area verde del centro civico.

### **3.5 - COMUNE INTELLIGENTE**

L'amministrazione uscente ha assunto una professionalità specifica preposta alla gestione di **progetti di finanziamento comunitari** e ha aderito ad una piattaforma per partecipare insieme ad altri enti a questi bandi, ha inoltre partecipato a tutti i bandi per i quali aveva i requisiti e ciò ha

permesso a Mirano di beneficiare di finanziamenti di tre progetti comunitari e un progetto CONI. Si intende pertanto proseguire su questo percorso già avviato, facendo tesoro delle conoscenze acquisite, investendo maggiori risorse in termini di attenzione, tempo e anche, ove possibile, economiche.

Intendiamo dare sistematicità e aumentare l'efficacia ai processi di partecipazione e alla diffusione delle informazioni precoci sui progetti in essere, in campo ambientale, urbanistico, sociale e culturale. Realizzeremo un **nuovo sito istituzionale del Comune**

Oltre che alla "bacheca " informativa offerta dal sito internet del Comune, intendiamo migliorare gli strumenti di comunicazione tra cittadini e amministrazione.

Intendiamo inoltre attivare un nuovo servizio di **Piattaforma Unica di Segnalazione per il Cittadino (PUSC)**: uno strumento informatico che permetterà di segnalare disservizi, proporre temi di analisi, richiedere informazioni su manutenzioni, esporre necessità proprie o del proprio quartiere. PUSC prevederà la tracciabilità totale del processo di segnalazione e delle soluzioni adottate, con la garanzia di tempi di risposta.

Porteremo il **Wi-Fi nel teatro di Villa Belvedere**.

Vogliamo aumentare **l'infrastruttura a fibra ottica** che collega i diversi edifici comunali per rendere la città più efficiente grazie al digitale, utilizzando gli stanziamenti dell'Unione Europea relativi alle "smart city e community". Intendiamo cogliere al meglio le opportunità previste nel protocollo con Infratel Italia, promosso da Regione e MISE, che prevede il cablaggio con fibra ottica del territorio comunale a costo zero per l'amministrazione e a beneficio di tutta la popolazione.

Verranno avviati adeguati programmi di investimento sulle risorse umane comunali e valorizzazione delle competenze professionali dei dipendenti comunali, indispensabili per puntare alle nuove necessità organizzative

Completeremo il regolamento sugli impianti pubblicitari già in fase avanzata di elaborazione .

## **4 - UNA COMUNITA' DI CITTADINI AMICI**

### **Politiche sociali, scuola ed educazione**

I cinque anni di Amministrazione Pavanello hanno rimesso al centro dell'azione di governo della città le persone e le loro esigenze concrete, sostenendo le famiglie nell'azione di cura e nella conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, con la consapevolezza che questi compiti al giorno d'oggi gravano soprattutto sulle donne.

La "**Carta europea per l'uguaglianza e le parità delle donne e degli uomini nella vita locale**", rimarrà un fondamentale documento di guida dell'azione poiché riteniamo che la cittadinanza femminile sia elemento sostanziale di qualsiasi progetto legato al nostro vivere comune.

Proseguiremo nel percorso di "**comunità solidale**" che si basi sui principi di sussidiarietà, di pluralismo, di territorialità e che valorizzi l'associazionismo e la cooperazione sociale.

Continueremo ad investire nel potenziamento di un welfare di comunità in grado di rispondere ai nuovi bisogni derivanti da crisi economica e finanziaria con programmi e progetti che non lasceranno indietro nessuno.

Adotteremo tutte le misure a nostra disposizione per **sostenere le famiglie che hanno figli o intendono averne**, consapevoli che in gran parte dei casi l'ostacolo alla maternità e l'incertezza per il futuro, garantiremo e cercheremo di migliorare i **servizi per la prima infanzia** anche con forme innovative e flessibili, in modo da venire incontro alle mutate esigenze della società e di **tutte le tipologie di famiglie**.

Manterremo una politica attenta in tema di immigrazione e accoglienza dei rifugiati e dei richiedenti asilo (**SPRAR**) con la massima consapevolezza delle connessioni che questi temi hanno nel tessuto sociale miranese.

#### **4.1 - SERVIZI ALLA PERSONA**

Intendiamo mantenere a livelli altissimi l'attenzione sulle famiglie valorizzando ogni identità con il recupero delle radici culturali, nonché il miglioramento della qualità della vita in ogni quartiere con varie iniziative anche in favore delle fasce più deboli.

L'Amministrazione Comunale presterà attenzione ai **nuovi miranesi**, persone e famiglie che hanno trovato casa a Mirano o nelle sue frazioni, magari in virtù della tranquillità e comodità nel raggiungere le sedi di lavoro in altre città. L'obiettivo è migliore l'integrazione dei nuovi miranesi nel tessuto delle relazioni e delle opportunità sociali e ambientali, economiche e culturali, ispirando in loro il senso di appartenenza alla comunità.

Tuteleremo le buone pratiche nell'ambito dei **servizi ai cittadini/e in situazione di disagio** preservando i servizi che rispondono ai bisogni essenziali - con attenzione particolare a disabili, minori, anziani, famiglie in difficoltà opereremo il maggior sforzo possibile per poter incrementare la quota delle somme messe a disposizione nel Bilancio comunale per gli **aiuti con trasparenza ed equità**, anche promuovendo progetti condivisi con la Cooperazione sociale e l'Associazionismo.

Confermeremo e cercheremo di consolidare la quota delle somme messe a disposizione nel Bilancio comunale per l'assistenza economica delle famiglie in difficoltà, per progetti condivisi con la Cooperazione sociale e l'Associazionismo.

In generale proseguiamo nei **sostegni alle famiglie in cui sia venuto meno il reddito per la perdita del lavoro**.

La rinnovata amministrazione a guida Pavanello porterà in prima istanza nel 1° Consiglio Comunale, all'attenzione dei suoi cittadini, il suo ruolo di ascoltatore attento, di testimone attivo, di mediatore propositivo della situazione lavorativa di Mirano.

**Studieremo un progetto con le agenzie del lavoro per politiche attive di reinserimento lavorativo** soprattutto per gli over 50. L'ipotesi è quella di prevedere l'impiego temporaneo di lavoratori sia in aziende pubbliche che private (associazioni, enti, cooperative, fondazioni) sul territorio comunale.

Continueremo ad utilizzare lo strumento dei **bandi per lavori di pubblica utilità** a favore dell'inserimento in attività di pubblica utilità di coloro che si trovano in situazioni difficili, coerentemente con la dignità del lavoro e di utilità per la comunità.

Il ruolo nella Conferenza dei Sindaci, per la definizione dei Piani di Zona della programmazione in materia socio-sanitaria va svolto con forza e volontà di protagonismo da parte degli amministratori locali.

Garantiremo la massima attenzione, controllo, determinazione, assertività in questa fase di **riorganizzazione dei servizi dall'ULSS 13 all'ULSS 3 (1 gennaio 2017)**, per mantenere e migliorare i servizi ai cittadini.

Promozione del "**condominio amico**"; pensato soprattutto per persone con difficoltà motorie è una soluzione abitativa che si propone di sostenere forme di autorganizzazione e di vicinato solidale tra cittadini attivi. Intendiamo promuovere questa pratica di solidarietà fornendo, attraverso incontri pubblici con professionisti e rappresentanti di territori dove si pratica, informazioni utili per i cittadini.

Intendiamo istituire un **centro d'ascolto per persone sole e/o in difficoltà ("Comune Presente")** che non si sostituisca al fondamentale operato degli assistenti sociali, psicologi, educatori, ma che in certi casi lo affianchi.

Intendiamo rafforzare e promuovere il tema dell'**invecchiamento attivo** come approccio di coinvolgimento delle persone anziane quali risorse per la comunità a partire dalle attività culturali, sociali ed educative. In tal senso vogliamo valorizzare il ruolo fondamentale di alcune associazioni già particolarmente presenti nella nostra comunità – **AUSER, APSAM, Agorà** – con un coinvolgimento sempre maggiore nelle iniziative pubbliche a partire dai grandi eventi.

Continueremo a sostenere la **domiciliarità** per mantenere il più possibile gli anziani nelle proprie case.

Intendiamo inoltre sostenere con azioni positive le vittime della violenza (Progetto Centro Antiviolenza Sonia, della Commissione Intercomunale Pari Opportunità).

Daremo continuità alla rinnovata collaborazione con l'Azienda Sanitaria per l'attività di prevenzione del disagio giovanile da parte degli Operatori di Strada.

#### **4.2 – CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA MARIUTTO**

Uno degli obiettivi fondamentali della nuova Amministrazione comunale, nell'attuazione dei servizi socio assistenziali di propria competenza, è quello del potenziamento di tali servizi, in particolare quelli rivolti a persone anziane e con disabilità in condizioni di bisogno, con la finalità di mantenere il livello massimo di autonomia della persona nella gestione della propria quotidianità a domicilio e dell'eventuale percorso di accompagnamento e supporto semiresidenziale e residenziale, evitando per quanto possibile ricoveri nelle istituzioni.

Nell'ambito di questo obiettivo appare di particolare rilevanza la presenza della Casa - Centro Servizi Luigi Mariutto, che è una realtà storicamente presente da oltre un secolo nel nostro territorio e che opera attualmente a favore delle persone anziane mediante l'ospitalità nelle sue strutture, ma che recentemente si è proposta di sostenere, promuovere e gestire ogni ulteriore iniziativa di assistenza a favore delle persone anziane.

Ciò, oltre che attraverso la tradizionale accoglienza nelle proprie strutture, anche mediante servizi nel territorio e la promozione di progetti formativi e culturali a beneficio delle persone non autosufficienti e dei loro familiari, nell'ambito di percorsi collaborativi con altri soggetti e specificamente con l'Amministrazione comunale di Mirano.

Raccogliendo la disponibilità di questo Istituto, radicato nel nostro territorio e dotato di qualificate risorse organizzative tecnico – professionali, dirette o esternalizzate, si indica quale obiettivo programmatico della nuova Amministrazione quello di avviare un percorso di collaborazione con l'Istituto per l'erogazione di una serie di prestazioni, aventi la finalità di prolungare quanto più possibile la permanenza delle persone nel proprio ambiente di vita, evitandone il ricovero nelle istituzioni; di supportare l'eventuale sovraccarico assistenziale dei familiari e prevenire e recuperare situazioni di emarginazione.

#### **4.3 - POLITICHE PER LA CASA**

Per la prima volta dopo 20 anni il Comune, sotto l'Amministrazione Pavanello, è riuscito ad assegnare 12 nuovi alloggi ATER a persone e famiglie bisognose.

Proseguiremo nel lavoro avviato negli anni di reperimento delle risorse economiche affinché anche gli altri alloggi ATER del comune ancora sfitti e bisognosi di restauro, vengano assegnati.

Sempre con l'ATER insisteremo affinché si riprenda il progetto di realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica, concedendo l'uso di aree comunali.

Preserveremo il **"fondo affitti"** per persone e famiglie che rientrano nei requisiti di sostegno.

#### **4.4 - SCUOLA ED EDUCAZIONE**

La formazione verso giovani e giovanissimi ha un ruolo fondamentale nell'attivare e sviluppare le risorse individuali, nel dare sostegno all'acquisizione di capacità atte a fronteggiare le situazioni, ad agire con efficacia, a realizzare il proprio desiderio di autodeterminazione. La competenza dell'Amministrazione, rispetto alla Scuola pubblica e le materne paritarie, è indispensabile al raggiungimento degli obiettivi educativi e si attua attraverso la cura delle strutture, il supporto all'attività pedagogica e didattica delle Scuole, la messa a disposizione di servizi come mensa e trasporti.

Sviluppare le occasioni di **attività propedeutiche al lavoro a favore dei giovani studenti**, anche favorendo la partecipazione attiva delle classi alle grandi iniziative cittadine: festa del Radicchio, il Carnevale dei Pulcinella, Fiori a Mirano, Festa dell'Agricoltura, eventi di piazza, iniziative enogastronomiche, culturali ecc.

Intendiamo realizzare un **evento dedicato al lavoro - "CiVi Day"** dove CV sta per Curriculum Vitae – nel quale si faccia il punto sull'occupazione nel miranese, si presentino studi relativi all'occupazione, si tengano workshop su temi quali scrittura del curriculum, modalità di autopromozione online, simulazione di colloqui, e soprattutto che agevoli il contatto tra studenti, persone in cerca di lavoro, agenzia e aziende. Le tante ville del nostro territorio ben si prestano a questa destinazione d'uso.

Valorizzeremo iniziative di **scambi culturali internazionali** e iniziative di accoglienza di studenti provenienti da altri Paesi.

**Promuoveremo convegni, incontri, laboratori di educazione civica.** Promuoveremo iniziative rivolte agli studenti delle scuole primarie e secondaria finalizzate alla scoperta e salvaguardia del patrimonio culturale, storico e architettonico del territorio

Coerentemente con l'educazione civica intendiamo istituire il **Consiglio Comunale dei ragazzi**, nel contesto del quale giovani studenti, eletti da altri studenti, dovranno discutere e deliberare su temi di pubblica utilità.

Proseguiremo nelle **azioni a favore delle famiglie** per l'accesso a servizi quali asili nido, mensa, trasporto scolastico, supportare il servizio di anticipo /posticipo dell'orario scolastico per gli alunni con genitori entrambi lavoratori.

Rafforzeremo la **collaborazione con le diverse agenzie educative del territorio** (Associazioni, Società Sportive, Biblioteca, Teatro, Pro Loco, Veritas ecc..) per interventi a favore dei progetti didattici delle scuole e per l'ampliamento del tempo scuola.

Promuoveremo percorsi a **sostegno di giovani in età puberale e adolescenti** nonché a sostegno dei loro genitori e **percorsi di integrazione rivolti agli stranieri**, già partendo dalle scuole ma anche nei posti di lavoro, per strada, nelle case, fra la gente.

Favoriremo la collaborazione tra società sportive e scuola per la promozione di stili sani di vita e buone pratiche (es. coinvolgimento di ciclisti per la diffusione dell'uso del casco da ciclismo tra i bambini).

#### **4.5 – CULTURA, TURISMO ED EVENTI**

La cultura, l'arte, la bellezza sono fattori determinanti nella qualità della vita della città e dei suoi abitanti. Dobbiamo proseguire nel percorso che vede **la cultura, le ville, i parchi, le mostre, fattori di traino determinante per l'economia**: una sorta di **"Parco della Cultura"** che integri parchi e ville con una proposta sempre maggiore di eventi culturali.

Tra le linee guida della nostra azione ci sarà il **costante dialogo e la collaborazione** con le altre realtà presenti nel territorio che operano nella realizzazione di iniziative (associazioni di categoria, associazioni di volontariato, comitati, associazioni culturali, ecc).

In tal senso va evidenziato il rafforzamento della collaborazione con **la Pro Loco di Mirano**, legame che intendiamo preservare e consolidare nei prossimi anni.

Mirano ha tutte le carte in regola per diventare **attrattore di grandi sponsorizzazioni esterne** al comune per **eventi culturali e festival**.

Cercheremo di attrarre finanziamenti esterni a favore di iniziative già esistenti e per la realizzazione di **un grande evento espositivo che abbia un respiro nazionale**.

Intendiamo rafforzare Mirano quale meta turistica oltre che luogo di pernottamento per chi vuole visitare Venezia. Intendiamo pertanto favorire e promuovere il **turismo slow**, il cicloturismo e il turismo gastronomico con iniziative, partecipazione a progetti nazionali e internazionali. Continueremo ad approfondire il collegamento di **Giandomenico Tiepolo** con la nostra terra, con i grandi temi culturali, economici e sociali, un modo per far risaltare l'importanza culturale di Mirano ancora oggi ricca di potenzialità creative.

Il **Cinema Teatro di Mirano**, che l'amministrazione ha ereditato in una situazione difficilissima dal punto di vista dei conti, è diventato un generatore di valore, in grado di sostenersi autonomamente. Il Cinema Teatro è oggi uno dei luoghi simbolo di Mirano. Vanno preservate e

rafforzate le iniziative al suo interno, in primis teatro e musica, con **rassegne sempre più forti e di richiamo e nuovi eventi**.

Coerentemente con gli obiettivi dell'OGD **Organizzazioni di Gestione della Destinazione** (ex APT) **"Riviera del Brenta e Terra del Tiepolo"** promuoveremo la creazione di un **tavolo degli eventi** con i comuni limitrofi per una pianificazione degli eventi nelle ville e nei parchi, che preveda un'immagine coordinata, la possibilità di effettuare economie di scala in temi di comunicazione e pubblicità, finalizzato anche alla promozione delle strutture ricettive e di ristorazione che costituiscono gran parte dell'indotto di questi eventi.

Intendiamo completare il lavoro di **recupero di Villa Primo Maggio - Bianchini a Zianigo** per farne un **polo culturale e di aggregazione sociale**, sede di associazioni ed eventi pubblici oltre che uno spazio espositivo per ospitare un **primo museo della Centuriazione Romana e della Civiltà di Villa**.

Porremo le basi per l'istituzione di un **museo del "Graticolato Romano" e della Civiltà di Villa**, in Villa Bianchini a Zianigo.

Avvieremo un progetto di **mappatura definitiva delle gallerie del Castelletto** coinvolgendo Università e gruppi di speleologi e topografi.

## **5 – UNA CITTA' SICURA**

### **Sicurezza e decoro urbano**

**Mirano è uno dei comuni più sicuri d'Italia.** L'ultimo rapporto (2015) del Sole 24 Ore – Studio Sintesi sulle piccole città maggiormente vivibili ha collocato Mirano nella 15esima posizione tra i comuni più sicuro d'Italia.

I dati forniti dalla Prefettura di Venezia relativi al 2016 hanno dimostrato un ulteriore miglioramento sul tema sicurezza rispetto all'anno precedente: **-9.8% di reati in generale denunciati** nel 2016 sul 2015 ovvero 996 contro 1.105; addirittura **-42.4% per i furti in abitazione** da 193 nel 2015 a 111 nel 2016.

Questi dati importanti sono il frutto di **un'amministrazione sempre attenta** ad ogni segnale di rischio e al **lavoro straordinario di collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine** alle quali non può che andare un sentito ringraziamento.

**L'attenzione per la sicurezza sarà sempre maggiore**, gli sconvolgimenti internazionali infatti causano emergenze non prevedibili per cui la soglia di guardia non va mai abbassata; quello vogliamo è una città viva e da vivere insieme, che non abbia paura e non agisca sulla base delle paure, che fondi la propria legittima richiesta di **sicurezza sulla coesione sociale, sulla prevenzione, sul principio di legalità**.

Finanzieremo l'acquisto di ulteriori **videocamere di sorveglianza** da posizionare nelle principali vie d'accesso alla città, per un controllo del traffico in ingresso e in uscita.

Intendiamo avviare una campagna per la **punzonatura delle biciclette** al fine di catalogarle e facilitarne la riassegnazione al proprietario in caso di ritrovamento dopo un furto: una sorta di anagrafe delle biciclette.

Ristruttureremo e amplieremo la caserma dei carabinieri così come concordato con il comando dell'Arma.

Intendiamo studiare forme di incentivi per l'acquisto di videocamere di sorveglianza ai commercianti che intendono avvalersi di questi strumenti di protezione alla loro attività

## **5.1 – COLLABORAZIONE TRA CITTADINANZA E FORZE DELL'ORDINE**

A tal proposito rafforzeremo e promuoveremo le attività di **Controllo del Vicinato, avviato sotto l'amministrazione uscente**, con incontri pubblici e formazione periodica.

E' importante che nel Comune sia presente un servizio di **Protezione civile efficiente** e ben organizzato, provvisto di strutture adeguate e di professionalità, all'altezza delle nuove e inusitate situazioni climatiche e sociali.

## **6 - CITTA' ATTIVA**

### **Sport e vita all'aria aperta**

L'Amministrazione uscente ha fatto sì che lo **sport** fosse finalmente inteso come diritto di cittadinanza che richiede spazi urbani e impianti di qualità, progettati sulla pratica sportiva diffusa e sui bisogni dei cittadini. Lo sport deve diventare sempre di più, e ci impegneremo su questo, uno strumento di inclusione.

Valorizzeremo e sosterrremo **l'associazionismo**, anche attraverso il suo coinvolgimento nella manutenzione degli impianti sportivi.

Vogliamo **rafforzare il ruolo dei giovani al centro di un'azione amministrativa** che verifichi costantemente le proprie scelte sull'incidenza che esse avranno nella vita delle generazioni future. Giovani non utenti passivi di consumo, ma protagonisti del cambiamento.

Vogliamo favorire esperienze di cittadinanza attiva, **valorizzare l'espressione artistica** in tutte le sue forme, sostenere le idee innovative in campo economico, culturale e sociale, prevenire e contrastare il disagio giovanile con un impegno educativo che coinvolga tutta la comunità.

Vogliamo supportare il protagonismo e le capacità espressive dei giovani attraverso la creazione di uno **Spazio Giovani**, ove essi possano dedicarsi alla musica, al teatro, alle arti grafiche, coinvolgendo le associazioni culturali e sportive del territorio, anche per favorire e sostenere l'individuazione e la creazione di nuovi percorsi professionali.

## **6.1 – INTERVENTI SULLE STRUTTURE SPORTIVE**

Con l'attuazione del Pat proceda all'ampliamento dell'**area di sportiva di Ballò**.

Intendiamo realizzare un **circuito di un chilometro per i ciclisti nel parco di via Porara e una pista di pump-track**.

**Interverremo sullo skate park di Via Paganini , adeguandolo alle emergenti future esigenze degli utenti.**

Troveremo le modalità , usufruendo degli strumenti del credito sportivo, di realizzare un **campo sintetico di allenamento per il rugby (sviluppo del progetto della "cittadella del rugby ")** e un **campo di allenamento per il calcio** in area impianti sportivi in Via Cavin di Sala. Completeremo l'adeguamento e la messa a norma della **pista di pattinaggio di Scaltenigo**.

Realizzeremo un nuovo **impianto di illuminazione per il campo da calcio della Miranese**, utilizzando il finanziamento già ottenuto.

Realizzeremo gli **spogliatoi e tribune per il campo da calcio di Zianigo**.

Intendiamo acquistare il **campo parrocchiale di Vetrego**, risparmiando nelle risorse che ci vorrebbero per realizzarne un ex novo.

Intendiamo infine impegnarci per reperire fondi per il rifacimento della pista di atletica dello Stadio Comunale

Mirano lì, 12 maggio 2017

**LA CANDIDATA SINDACA**

**Avanti Insieme per Mirano**

**Io Scelgo Mirano**

**Partito Democratico**

Maria Rosa Pavanello

